
Ucraina: Cnesc, “bene impiego giovani nell’emergenza ma persa occasione nei campi profughi in Paesi confinanti”

La [Cnesc](#) (Consulta nazionale enti servizio civile) esprime apprezzamento per la pubblicazione della circolare recante indicazioni per l’impiego di operatori volontari del Servizio civile universale nell’ambito dell’emergenza ucraina per offrire soccorso alla popolazione vittima del conflitto. “Si tratta di una circolare coerente con la finalità del Servizio civile di difesa non armata e nonviolenta della patria – si legge in una nota –, che recepisce diverse proposte avanzate dalla Cnesc, tra cui l’integrazione di attività di accoglienza e assistenza della popolazione con attività legate alla sensibilizzazione sulle tematiche della pace e del conflitto, al monitoraggio e la promozione dei diritti umani, all’educazione alla pace”. Non è stata recepita, invece, la proposta di applicare quanto previsto dalla circolare anche per gli interventi all’estero a sostegno dei campi profughi nei Paesi confinanti con l’Ucraina, e impegnati in attività di monitoraggio dei diritti. “Si perde così l’occasione di promuovere una politica estera che veda protagonisti, assieme alla società civile, anche gli operatori volontari, in attività complementari a quelle svolte in Italia a supporto delle persone più fragili”, commenta la Cnesc.

Patrizia Caiffa